

**Centro Primo Levi**

Italian Studies at the Center for Jewish History

[www.primolevicenter.org](http://www.primolevicenter.org)

**Contact:**

Alessandro Cassin

Centro Primo Levi

212-294-8301 ext. 8202

[alessandro.cassin@gmail.com](mailto:alessandro.cassin@gmail.com)

Elaine Mergueria

Asia Society

Telephone: 212 327-9313

[emerguerian@asiasociety.org](mailto:emerguerian@asiasociety.org)

**COMUNICATO STAMPA****Primo Levi, The West and the Rest: Post-colonial Perspectives After Auschwitz**

**NEW YORK, NY - 29 settembre, 2010** - Il **Centro Primo Levi** annuncia la quarta edizione del Simposio Internazionale "**New Voices on Primo Levi**" in collaborazione in con **Asia Society** e l'**Institute for Israel and Jewish Studies della Columbia University**, il 26 e 28 ottobre dalle 17:00 alle 21:00 presso the Asia Society, 725 Park Avenue, NYC. Ingresso gratuito. Per prenotazioni: 212-517-ASIA (2742).

Come di consueto il tema del Simposio Internazionale trae spunto dalle riflessioni su particolari traduzioni dell'opera di Primo Levi, quest'anno da quelle in coreano e giapponese. Intellettuali e studiosi di diverse discipline si confronteranno con l'opera di Levi da nuove prospettive linguistiche, geografiche e culturali, allargando la riflessione oltre l'universo concentrazionario.

I partecipanti all'edizione 2010 del simposio riesamineranno da prospettive umanistiche e scientifiche l'opera di Primo Levi da un'ottica postcoloniale.

L'analisi di alcuni concetti chiave quali "sopravvivenza" e "zona grigia" saranno il punto di partenza per un dibattito su giustizia, testimonianza e uso politico della memoria.

Il programma si apre con una tavola rotonda tra alcuni tra i maggiori intellettuali ad aver recentemente messo in crisi il rapporto tra "The West and The Rest" (l'occidente e il resto del mondo) tra cui Mahmood Mamdani (*Saviors and Survivors: Darfur, Politics, and the War on Terror*), Marc Nichanian (*Writers of Disaster: Armenian Literature in the Twentieth Century*) e Gayatri Spivak (*Can the Subaltern Speak?*).

Segue un'analisi della rilevanza culturale di Primo Levi in Corea e Giappone.

Sessantacinque anni fa, all'indomani dei bombardamenti atomici su Hiroshima and Nagasaki, Primo Levi fu tra i primi intellettuali ad impostare una discussione sulle tecnologie delle distruzione di massa. Negli anni successivi alla pubblicazione di *Se questo è un uomo* in Giappone, gli scritti di Levi sono diventati paradigmatici nel dibattito sulla memoria taciuta della minoranza coreana che vive nel paese. Su questo tema parleranno Suh Kyungsik (*Reading Primo Levi in Seoul and Tokyo: The Battle for Memory in the Far East*), e Marco Belpoliti (curatore del film *Primo Levi's Journey*) e John Treat (*Writing Ground Zero: Japanese Literature and the Atomic Bomb*). Modera: Carol Gluck (*Thinking with the Past: Japan and Modern History*).

“After the Survivor”(Oltre il sopravvissuto ) è il titolo di una tavola rotonda a cui parteciperanno esperti chiamati discutere i testi di Levi nel contesto più ampio proposto dal simposio. Tra i partecipanti Gil Anidjar ( *The Jew, the Arab: a History of the Enemy*), Uri Cohen ( *Survival: Senses of Death between the World Wars in Italy and Palestine*), Manuela Consonni ( *Resistance and Shoah*) e Robert Gordon ( *Outrageous Fortune: Primo Levi, Luck and the Shoah*).

Dalla sua prima edizione del 1947 l’opera più nota di Levi, *Se questo è un uomo*, è stata tradotta in 24 lingue, con una tiratura di oltre 12 milioni di copie. Le traduzioni in arabo e in farsi, rappresentano un importante punto di dialogo e mediazione attraverso il Medio Oriente.

In omaggio all’interesse di Levi per l’arte, Il Centro Primo Levi ha istituito un concerto/gala inaugurale con musiche di compositori che si sono ispirati o hanno dedicato opere a Primo Levi. Quest’anno il Centro ha selezionato l’opera multimediale ***La trasparenza della parola, cantata per Primo Levi*** (US Premiere) di Andrea Liberovici interpretato dalla prestigiosa Nouvel Ensemble Moderne diretta da Lorraine Vaillancourt. Il testo liberamente tratto dagli scritti di Levi è di Emilio Jona amico e collaboratore dello stesso Levi. Installazione multimediale a cura di Teatro D’Ombre. Andrea Liberovici, compositore, attore e regista genovese, è noto per l’eccellenza delle sue collaborazioni internazionali da Eduardo Sanguineti al filmmaker Peter Greenway.

#### **Centro Primo Levi 4th International Symposium**

The Asia Society, 725 Park Avenue, NYC

[www.primolevicenter.org](http://www.primolevicenter.org) and [www.asiasociety.org](http://www.asiasociety.org)

Ingresso gratuito. Per prenotazioni: 212-517-ASIA (2742).

#### **26 Ottobre 5:00 pm - Primo Levi, The West and the Rest**

Marc Nichanian (Sabancı University), Mahmood Mamdani (Columbia University), Gil Anidjar (Columbia University), Uri Cohen (Columbia University), Gayatri Spivak (Columbia University), Manuela Consonni (Hebrew University)

#### **8:00 pm - The Transparency of the Word. Multimedia performance (US Premiere).**

Musiche di Andrea Liberovici, testi di Emilio Jona liberamente tratti da Primo Levi.  
Le Nouvel Ensemble Moderne diretta da Lorraine Vaillancourt

#### **28 Ottobre 5:00 pm to 9:00 pm**

##### **After the Survivor**

Manuela Consonni (Hebrew University), Gil Anidjar (Columbia University), Uri Cohen (Columbia University)

##### **In Translation: Japan and Korea**

Carol Gluck (Columbia University), Marco Belpoliti (University of Bergamo), Suh Kyungsik (Tokyo Keizai University), John Treat (Yale University), Robert Gordon (Cambridge University)

Centro Primo Levi e the Asia Society in New York con la collaborazione dell’ Italian Cultural Institute under the auspices of the Consulate General of Italy, the Consulate General of Canada, and the Cultural Council of Quebec.

###